



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Segreteria Generale – Via Municipio n. 16

Treviso, 6 novembre 2018

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE

IL SEGRETARIO GENERALE

visto l’art. 110 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 (TUEL);

visto l’art. 28 del Regolamento di Direzione del Comune di Treviso;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 287 del 15.10.2018 ad oggetto “*Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019, 2020 e 2021. Integrazione*”, la quale prevede la copertura di 1 posto di “*alta specializzazione per la promozione del patrimonio museale*” (cat. D), nell’ambito del Settore Biblioteche e Musei, mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 110 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

constatato che, con note prot. n. 147842 del 17.10.2018 e prot. n. 148312 del 18.10.2018, è stata inviata a Veneto Lavoro - Ambito di Treviso - Servizi per l’impiego e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, la comunicazione ai sensi dell’art. 34-bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;

vista la nota di “Veneto lavoro” - Ambito di Treviso - Servizi per l’impiego prot. n. 87908 del 24.10.2018, la quale non segnala alcun dipendente relativamente al posto di “*alta specializzazione per la promozione del patrimonio museale*” (cat. D), nell’ambito del Settore Biblioteche e Musei;

ritenuto di procedere all’indizione della procedura per la copertura del posto di “*alta specializzazione per la promozione del patrimonio museale*” (cat. D), nell’ambito del Settore Biblioteche e Musei per le motivazioni esplicitate nella succitata deliberazione della Giunta comunale n. 287 del 15.10.2018, nelle more della conclusione del procedimento avviato in data 17.10.2018, secondo quanto previsto dall’art. 34-bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per l’affidamento dell’incarico di “*alta specializzazione per la promozione del patrimonio museale*” (cat. D), nell’ambito del Settore Biblioteche e Musei, mediante assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

COMUNE DI TREVISO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL’ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0157041/2018 del 06/11/2018
Firmatario: LORENZO TRAINA

1. POSIZIONE DI LAVORO

La persona incaricata dell'alta specializzazione per la promozione del patrimonio museale sarà inquadrata nella categoria D del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 21.5.2018 ed opererà all'interno del Settore Biblioteche e Musei – Servizio Musei.

L'ambiente di lavoro è orientato al risultato ed all'innovazione, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale.

I compiti che sarà chiamato a svolgere il titolare dell'alta specializzazione "per la promozione del patrimonio museale" sono, in particolare, i seguenti:

- attività volte al reperimento di sponsorizzazioni, art bonus, erogazioni liberali, al fine di incrementare il patrimonio museale e la sua "redditività";
- attività volte alla promozione e valorizzazione del patrimonio museale;
- iniziative di finanziamento collettivo (crowdfunding);
- supporto al Dirigente del settore Biblioteche e Musei e al Conservatore nell'organizzazione di mostre ed eventi;
- gestione di specifici progetti museali in stretta collaborazione con il dirigente del settore Biblioteche e Musei.

2. PROFILO DEL CANDIDATO

Il candidato deve possedere un'ottima capacità gestionale e preparazione tecnico-specialistica su tutti gli aspetti, anche normativi ed organizzativi, che afferiscono gli ambiti di competenza dell'Unità Organizzativa Musei.

Deve essere altresì fortemente motivato ad assumere la posizione.

3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, così come modificato dalla legge 6.8.2013 n. 97, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- idoneità fisica all'impiego. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, a' sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- godimento dei diritti politici;
- non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego a' sensi dell'art. 127 – lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza e non avere procedimenti penali in corso, connessi a reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino alla costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della

Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna;

- insussistenza di condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.lgs. n. 33/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i concorrenti maschi);
- non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza, come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve inoltre essere in possesso:

- di un diploma di laurea (vecchio ordinamento) OPPURE di un diploma di laurea magistrale o specialistica (nuovo ordinamento) OPPURE di un diploma di laurea triennale o di primo livello (nuovo ordinamento);
- di una particolare e comprovata qualificazione professionale inerente le attività da svolgere, risultante dal curriculum.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Il candidato è invitato ad evidenziare, nel proprio curriculum:

- a) l'eventuale sviluppo di strategie digitali e multimediali volte a favorire l'innovazione didattica e tecnologica;
- b) l'eventuale sviluppo di business plan specifici volti a migliorare il bilancio di un museo;
- c) il grado di conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata);
- d) il livello di conoscenza dei programmi del Pacchetto Office (Word, Excel, PowerPoint) e dei programmi di produzione di immagini attraverso Adobe Creative Suite (Adobe Photoshop);
- e) se ha effettuato esperienze lavorative all'estero inerenti le attività da svolgere.

4. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico fondamentale è quello stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale del Comparto Funzioni Locali per il personale inquadrato nella cat. D, p.e. 1[^].

Il trattamento economico accessorio corrisponde alla fascia massima della retribuzione di posizione stabilita dal CCNL per il personale titolare delle ex posizioni di "alta professionalità" (ora art. 15 del ccnl del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018) a cui si aggiunge una retribuzione di risultato variabile sino ad un importo massimo pari al 30%, variabile in relazione alle performance conseguite.

5. MODALITA' DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il personale interessato è invitato a presentare domanda esclusivamente con modalità on-line, a pena di esclusione, collegandosi al sito www.comune.treviso.it, sezione "concorsi e selezioni".

In corrispondenza dell'avviso sarà presente un link per la registrazione. Sarà sufficiente inserire nome, cognome e indirizzo di posta elettronica (no PEC).

Successivamente, all'indirizzo di posta elettronica indicato, perverrà una mail con il link per la compilazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diversa da quella sopraindicata.

La domanda deve essere accompagnata:

- 1) da dettagliato curriculum, debitamente sottoscritto, degli studi compiuti e delle esperienze professionali effettuate (in formato pdf);**
- 2) da copia fotostatica di un documento d'identità (in formato pdf) in corso di validità.**

La scadenza per la presentazione della domanda è il giorno 6 dicembre 2018.

6. DURATA DEL CONTRATTO

L'incarico dirigenziale con contratto individuale a tempo determinato avrà durata pari a tre anni, salvo proroghe per una durata non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco neo eletto.

7. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E CRITERI

L'esame dei candidati ammessi sarà effettuato da una commissione valutatrice nominata dal Segretario Generale. La commissione sarà presieduta dal medesimo Segretario Generale e composta da due esperti, anche esterni, nelle materie inerenti la posizione di lavoro.

La valutazione sarà effettuata sulla base del curriculum nonché a seguito di colloquio.

1) Valutazione dei curricula (punteggio massimo attribuibile 20 punti).

La Commissione valuterà l'esperienza professionale maturata dai candidati, con prevalente riferimento a quella inerente la posizione lavorativa da ricoprire, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 20 punti secondo i seguenti criteri:

- ⇒ esperienze lavorative, in particolar modo riguardanti l'attività nell'ambito dei musei;
- ⇒ esperienze gestionali e manageriali, tenuto conto anche delle risorse umane e finanziarie eventualmente amministrate;
- ⇒ servizio prestato presso enti o pubbliche amministrazioni, tenuto conto in particolare della complessità e dell'articolazione della struttura organizzativa presso la quale sono state svolte le funzioni;
- ⇒ eventuali esperienze significative e dei risultati ottenuti (best practice).

Saranno ammessi ai colloqui con la medesima Commissione i 10 candidati che nella valutazione del curriculum avranno riportato il punteggio più alto. In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione al colloquio, vengono ammessi tutti i candidati che hanno ottenuto il medesimo punteggio.

2) Valutazione del colloquio (punteggio massimo attribuibile 30 punti).

Il colloquio sarà finalizzato a valutare in particolare:

- la preparazione tecnico-specialistica e il suo grado di aggiornamento, con particolare riguardo alle attività inerenti la posizione da ricoprire;
- le attitudini, la visione e interpretazione del ruolo, l'orientamento all'innovazione organizzativa, le capacità professionali del candidato;
- la motivazione in relazione alla posizione da ricoprire.

A conclusione dei colloqui individuali, la commissione redigerà una graduatoria sommando la valutazione del curriculum (massimo 20 punti) con la valutazione del colloquio (massimo 30 punti) e proporrà i primi 3 candidati della graduatoria al Sindaco, il quale procederà all'individuazione del funzionario di alta specializzazione cui conferire l'incarico, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

8. TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della deliberazione n. 158 del 23.5.2018, il Titolare del trattamento di dati personali del Comune di Treviso è la Giunta Comunale, Via Municipio 16, 31100 Treviso.

I dati in corso di acquisizione sono gestiti con la partecipazione al processo del:

- ☞ Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer): Segretario Generale del Comune di Treviso, Via Municipio 16, 31100 Treviso.
- ☞ Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Finanza Partecipate Risorse Umane, Via Municipio 16, 31100 Treviso.

Pec: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il Titolare del trattamento, Comune di Treviso (Giunta Comunale), ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo.

Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente del Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane, delegato al trattamento dei dati.

9. REVOCA

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, prorogarne i termini o revocarlo. L'Amministrazione si riserva, in particolare, la facoltà di revocare il presente avviso nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative che impediscano il conferimento dell'incarico in oggetto o di diverse esigenze funzionali, finanziarie e organizzative che comportino modifiche dell'assetto macro-strutturale. E' fatta salva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione nel caso in cui le candidature non siano ritenute corrispondenti al profilo ricercato.

Si precisa che il Comune di Treviso è in attesa della comunicazione, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, di cui al comma 2 dell'art. 34-bis del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, relativa all'eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34 del succitato decreto, o dello spirare dei termini dei due mesi previsti dal comma 4 dell'art. 34-bis. La mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità, da parte del dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce il presupposto per poter effettuare l'assunzione.

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane (tel. 0422/658434 – 658354 – 658487), dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.45.

Il Segretario Generale

- dott. Lorenzo Traina -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente